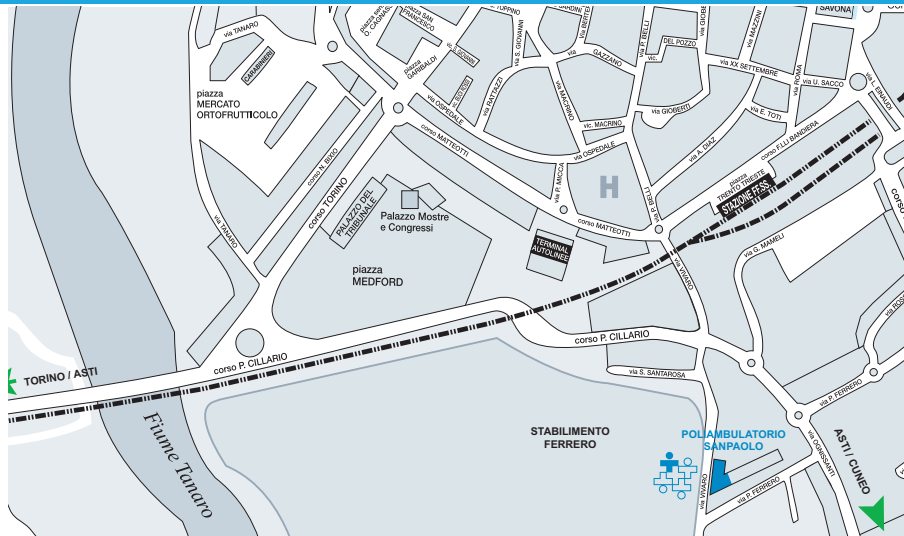


Dove siamo & Orari



kapu-publiatba

Orario di segreteria:

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,00 - Il sabato dalle 8,30 alle 12,00

Tel. 0173 290851 - 0173 441151/ Fax 0173 361739



SANPAOLO
poliambulatorio

Ambulatorio di Assistenza Specialistica Autorizzazione
Comunale del 30/11/1978



ALBAFISIO
centro di fisioterapia
medicina dello sport

Ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1°
livello - Autorizzazione regionale n. 75 del 17/03/2004
Idoneità al rilascio dei Certificati di Idoneità alla pratica
agonistica sportiva Determina n. 2 del 15/01/2004

Via Vivaro, 27 - 12051 - ALBA (CN) - www.poliambulatoriosanpaolo.it

Vulnologia

ulcere cutanee, piaghe da decubito

Piede diabetico



SANPAOLO
poliambulatorio

LA VULNOLOGIA

È una disciplina della medicina che studia e tratta le ulcere cutanee croniche.

L'incidenza crescente di queste lesioni ad alto impatto sociale (6 milioni di pazienti ogni anno) ha determinato una notevole spinta della ricerca con introduzione di medicazioni innovative. Le ulcere cutanee più note sono quella da decubito e quelle dovute ad insufficienza venosa/arteriosa.

La **Visita vulnologica** ha come obiettivo la presa in carico globale del malato attraverso:

- La diagnosi ed il trattamento della causa e della lesione;
- L'istruzione del paziente e dei parenti alla corretta gestione della lesione;
- La contestuale identificazione delle patologie associate che possono interferire con il processo di guarigione (ad esempio: malnutrizione, obesità, insufficienza vascolare, diabete etc.).

Il trattamento delle lesioni cutanee croniche è stato ben codificato da numerose linee guida nazionali e internazionali (AIUC o EWMA) e si avvale di medicazioni avanzate (che mantengono un corretto ambiente umido) e interattive (tipo Acido ialuronico o Gel Piastrinico) con eventuale utilizzo di presidi ad elevata tecnologia (ad esempio: la Pressione Negativa, gli Innesti Cutanei, la Terapia Topica con Ossigeno).

La terapia viene inoltre integrata, se necessario, con bendaggi specifici per la lesione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giovanni Torre

Specialista in Chirurgia generale

Dirigente medico S.O.C. Chirurgia Generale Ospedale di Bra

Responsabile clinico Ambulatorio Piede Diabetico e Vulnologia Ospedale di Bra

Socio AIUC (Associazione Italiana Ulcere Cutanee)

Socio EWMA (European Wound Management Association)

IL PIEDE DIABETICO

Rappresenta una **grave ed invalidante complicanza del diabete**.

È caratterizzato dalla comparsa di ulcera/infezione/cancrena nel piede nel paziente diabetico. Si tratta di una condizione che determina un alto rischio di amputazione.

Il 50% delle amputazioni non traumatiche degli arti vengono eseguite su diabetici e l'85% delle amputazioni sono infatti precedute da un'ulcera cutanea del piede.

È fondamentale quindi una attenta attività di prevenzione ed una rapida ed efficace terapia quando le lesioni si manifestano.

L'attività di prevenzione si svolge attraverso un semplice esame del piede che può evidenziare tutti quei fattori di rischio (p.e. la presenza di callosità, alterazioni della forma del piede o secchezza cutanea) che hanno un ruolo determinante nello sviluppo delle ulcere che richiedono pertanto un trattamento mirato (p.e. asportazione calli, plantari, applicazione di creme idratanti).

La terapia invece è basata sull'applicazione di tutte quelle metodiche che si utilizzano anche nelle ulcere cutanee croniche rispetto alle quali però risulta particolarmente importante la prevenzione e il rapido trattamento delle infezioni. Fondamentale nel processo di guarigione appare la correzione degli effetti della neuropatia diabetica e il trattamento della eventuale presenza di vasculopatia diabetica.

Durante la Visita verrà innanzitutto valutato lo stato generale del paziente con identificazione di tutte quelle patologie che possono influenzare negativamente la guarigione delle lesioni; successivamente verrà valutata la lesione con identificazione, se possibile, della causa e altrimenti verranno prescritti accertamenti mirati alla sua diagnosi.

In un secondo tempo si deciderà un programma di trattamento con medicazioni avanzate/interattive eventualmente associate a bendaggi o a terapie con presidi di alta tecnologia.

Il paziente ed i parenti verranno istruiti sulla corretta gestione domiciliare della lesione.

In caso di necessità si proporrà il corretto iter di consulenze specialistiche utile al completamento del trattamento.